

Guida per famiglie ed alunni

Accoglienza e assistenza agli alunni

I docenti della Scuola Statale Italiana di Madrid, per avviare gli alunni del primo anno ad un contatto sereno e consapevole con la nuova realtà scolastica, attivano, nel primo periodo di lezioni, la fase dell'"accoglienza".

Accoglienza per i nuovi iscritti di tutti gli ordini di scuola

L'accoglienza comincia nei primi giorni di scuola, coinvolge alunni e docenti insieme e comprende:

- la conoscenza delle strutture della scuola;
- la lettura del Regolamento di Istituto, delle linee generali del P.O.F. ;
- la conquista del senso di appartenenza al gruppo classe.
- la graduale assimilazione di un corretto metodo di studio individuale che sviluppi autonomia e razionalizzazione dei tempi di studio (ascolto, attenzione, elaborazione)

Durante tale periodo si rilevano elementi relativi al percorso scolastico come le capacità generali, gli stili di apprendimento, la motivazione nella scelta della scuola.

Accoglienza per gli studenti del triennio liceale

L'accoglienza tende a chiarire agli alunni gli obiettivi e le finalità dei programmi del triennio, avvicinandoli alla conoscenza del lavoro didattico dei docenti. Per questo motivo i singoli docenti dedicheranno un breve periodo di tempo a presentare i programmi da svolgere, le proprie indicazioni di lavoro e i criteri di valutazione concordati nei Consigli di Classe, chiarendo altresì le loro attese nei confronti degli alunni, anche in considerazione delle loro possibilità.

Assistenza diretta

Tutti i docenti consigliano gli alunni che incontrano difficoltà nello studio, parlando con loro e con le loro famiglie, attraverso colloqui antimeridiani e pomeridiani che si svolgono nel corso dell'anno.

I colloqui con i docenti non servono soltanto a conoscere il rendimento dei figli attraverso l'informazione sui risultati ottenuti, ma sono utili anche a scoprire eventuali motivi di disagio scolastico che impediscono un sereno percorso di studio.

Il disagio può nascere da vari fattori: mancanza di motivazioni allo studio, errata valutazione nella scelta iniziale, senso di inadeguatezza, disorientamento di fronte alle difficoltà, incapacità di affrontare con responsabilità i problemi legati all'adolescenza. In collaborazione con i genitori, i docenti assicurano agli alunni l'attuazione delle modalità previste dalla normativa. Le possibili soluzioni in alcuni casi possono essere:

- il colloquio e l'ascolto da parte dello psicologo o di altri specialisti dell'orientamento presenti nella nostra struttura
- la collaborazione e l'informazione preventiva alla famiglia
- il colloquio con il docente coordinatore e con gli specialisti, per possibili strategie di eliminazione dei fattori di disagio

Educazione allo star bene

Il progetto tende alla realizzazione della "cultura" dello star bene a scuola, come premessa essenziale di ogni forma di prevenzione del disagio che si può manifestare durante l'intero processo formativo.

Per quanto riguarda la scelta dei contenuti vengono fissati, in base all'osservazione diretta e alla valutazione della domanda educativa, i seguenti criteri generali:

- aderenza agli interessi e alle modalità di apprendimento propri dell'età degli alunni;
- aderenza alla situazione reale in cui si opera

Il progetto accompagna lo studente per tutta la durata del corso di studi e si articola in incontri periodici, in orario curricolare, tenuti da specialisti psicologi.

Le finalità di ciascun intervento sono:

- conoscenza di se stessi e del proprio corpo;
- acquisizione della capacità di gestire le risorse personali e di interagire con gli altri;
- consapevolezza della prevenzione come proposta culturale che coinvolge le molteplici componenti della società.

Nella scuola è presente un'equipe di psicologi con uno sportello d'ascolto: si tratta di professionisti attenti alle problematiche dell'infanzia, dell'età evolutiva e adolescenziale: ascoltano direttamente gli alunni in difficoltà, parlando anche con i loro genitori.

Docente coordinatore di classe

È un docente delegato dal dirigente scolastico a presiedere talvolta i consigli di classe. Raccoglie dati sulle problematiche interne alla classe, contatta le famiglie per ritardi ed assenze che preoccupino sulla continuità di rendimento. Sentito il dirigente scolastico, può richiedere sedute straordinarie per provvedimenti disciplinari o altri episodi. Per rafforzare l'intesa con altre classi, può coordinarsi con gli altri docenti.

Gli alunni che ne hanno necessità possono rivolgersi al coordinatore per esporre le loro problematiche.

Orientamento alla scelta degli studi post diploma

Questa forma di assistenza agli alunni è inquadrata nella direttiva ministeriale che richiama il dovere dell'Istituzione scolastica all'orientamento alle scelte degli studi successivi al diploma; viene attivata, nel penultimo ed ultimo anno, da docenti nominati dal Collegio.

L'orientamento si può realizzare attraverso:

- informazione-formazione a scuola o presso l'Università, con professori universitari, attraverso convenzioni tra Scuola ed Università
- stage offerti da Enti di ricerca, Istituzioni, Agenzie formative;
- convenzioni con attori della formazione e dell'istruzione.
- simulazioni di test d'ingresso, prove attitudinali, colloqui con esperti dell'orientamento.

Corsi per la fase specifica della selectividad

La legislazione spagnola prevede, per l'accesso all'Università, una prova d'esame "specifico", su base volontaria, che permette di migliorare il voto ottenuto nella prova d'esame generale (corrispondente, per gli studenti della Scuola Italiana, al voto ottenuto con l'Esame di Stato e opportunamente convertito). A questo proposito la Scuola organizza una serie di corsi pomeridiani, rivolti alle classi terze e quarte, relativi alle materie oggetto delle suddette prove specifiche d'esame, con l'obiettivo di facilitare la preparazione degli studenti interessati e metterli in grado di affrontare con maggiore serenità le scelte universitarie.

Informazioni, avvisi e circolari per gli alunni

Tutti gli avvisi riguardanti gli alunni (attivazione di corsi di recupero, risultati di test e prove, periodi di interruzione della didattica, colloqui con i docenti, assemblee studentesche e comitati, progetti pomeridiani, etc.) sono pubblicati sul sito web del liceo, www.scuolamadrid.org o nelle bacheche presenti a scuola o in circolari diramate alle classi. Il sito è continuamente aggiornato ed è facilmente consultabile anche a scuola. Periodicamente, secondo i tempi stabiliti dal Liceo, vengono date note informative alle famiglie sul rendimento, il comportamento, i risultati scolastici, gli incontri a scuola.

Organo di garanzia

L'Organo di garanzia è previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica. Ad esso può rivolgersi chiunque abbia interesse a ricorrere verso sanzioni comminate dagli organi competenti o in merito a controversie riguardanti l'interpretazione del Regolamento d'Istituto. Grazie alla presenza interna di un docente, un genitore, e uno studente del liceo, garantisce ai ricorrenti la parità civile e la tutela nel pieno rispetto delle norme contemplate dal Regolamento d'Istituto. Ha potere valutativo e deliberativo nel merito delle sanzioni disciplinari irrogate, relativamente alla congruenza delle sanzioni e in proporzione all'entità del danno o infrazione commessi. Adotta al suo interno un codice di procedura.

La didattica

Il percorso della Scuola Italiana

Il percorso completo della nostra Scuola comincia dall'età di 3 anni e termina a 18 anni, con l'Esame di Stato, che dà l'accesso all'Università. Un lungo percorso che accompagna gradualmente e con coerenza logica tutte le fasi evolutive della crescita e della formazione, seguendo le linee della tradizione scolastica italiana, basata sull'equilibrio di discipline ben armonizzate tra loro e tutte convergenti su un obiettivo preciso e collaudato: formare persone colte, non passivamente integrate nella società contemporanea, ma autonome, critiche, consapevoli di diritti e doveri, attente ai cambiamenti sociali, interpreti sensibili di un passato ricco di storia, ma anche capaci di elaborare modelli compatibili e sostenibili per il domani, nel rispetto dell'ambiente e di tutte le diversità.

Di seguito si indica in modo semplificato il percorso dal basso, cioè dai 3 ai 18 anni, mettendo a fianco anche la corrispondenza con il percorso spagnolo:

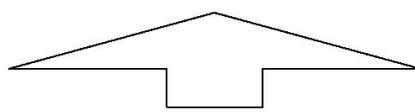
Università



Secondo Ciclo da 14 a 18 anni	4° anno	2° Bachillerato	Scuola secondaria di 2° grado: (LICEO SCIENTIFICO) Ha la durata di 4 anni : un primo anno di base più un triennio specialistico con una coerente caratterizzazione scientifica. Il superamento dell'Esame di Stato consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti i corsi di formazione superiore . Già dal terzo anno è previsto l'orientamento alla scelta dell'università , mentre nel corso degli ultimi due anni si realizzano corsi integrativi per la fase specifica della Selectividad con docenti formatori specializzati , al fine di agevolare l'accesso degli studenti alle facoltà spagnole.
	3° anno	1° Bachillerato	
	2° anno	4° E.S.O	
	1° anno	3° E.S.O.	



Primo Ciclo da 6 a 14 anni	3° anno	2° E.S.O.	Scuola secondaria di 1° grado Ha la durata di 3 anni, articolati in: • un biennio di base • un anno che assicurerà l'orientamento e il raccordo con il secondo ciclo (2+1) La nostra Scuola , nell'ambito della propria autonomia, affianca alle ore previste dal percorso la possibilità di frequentare laboratori pomeridiani. Tra questi laboratori spesso vengono previsti progetti di "alfabetizzazione alunni/e stranieri" al fine di favorire l' integrazione ed una rapida acquisizione dell'uso corretto della lingua italiana. Nel programma di studi viene previsto lo studio di: lingua e letteratura italiana, storia, geografia, educazione civica, inglese, spagnolo, conoscenza del medio, scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali, educazione tecnica, educazione informatica, educazione artistica, educazione musicale, educazione fisica, religione o materia alternativa. Il primo ciclo si conclude con un esame di Stato, per l'accesso al secondo ciclo. Questo percorso dovrà aiutare ed accompagnare il ragazzo o la ragazza a maturare una scelta orientativa (non vincolante) in funzione del secondo ciclo.
	2° anno	1° E.S.O.	
	1° anno	6° Primaria	
	5° anno	5° Primaria	Scuola Primaria Ha la durata di 5 anni : vi è un primo anno di base e due bienni (1+2+2). La scuola primaria è obbligatoria.
	4° anno	4° Primaria	Ad essa possono iscriversi anche i bambini/e che non hanno ancora compiuto i 6 anni ma che li compiranno entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. La frequenza e i libri di testo sono gratuiti, solo per quest'ordine di Scuola.
	3° anno	3° Primaria	Le discipline obbligatorie indicate dai programmi ministeriali sono: lingua italiana, lingua spagnola, lingua inglese, conoscenza del medio, matematica, scienze, storia, geografia, educazione all'immagine, educazione al suono e alla musica, educazione motoria, religione o materia alternativa.
	2° anno	2° Primaria	Al termine del percorso formativo non sono previsti esami finali per passare alla scuola secondaria di I grado. La scuola elementare costituisce una delle "formazioni sociali basilari per lo sviluppo della personalità del fanciullo".
1° anno	1° Primaria		



Scuola infanzia da 3 a 6 anni	3° anno	3° infanzia	La scuola dell'infanzia Rappresenta il primo grado del sistema scolastico ed è a tutti gli effetti la prima forma di scolarizzazione. Ha durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine.
	2° anno	2° infanzia	
	1° anno	1° infanzia	

Le difficoltà nello studio e l'attività di recupero

Durante il corso di studi possono nascere negli alunni difficoltà di apprendimento che portano talvolta allo scoraggiamento, alla perdita di fiducia nelle proprie possibilità e alla preoccupazione di un insuccesso nel profitto.

Tanti sono i motivi che determinano le insufficienze nei risultati: a volte si tratta di periodi brevi, caratterizzati da irregolarità di frequenza, discontinuità d'impegno.

Bisogna considerare le mille tentazioni che i media propongono ai nostri giovani: la tv, il computer, la navigazione in internet allontanano dallo studio.

Le difficoltà reali nello studiare argomenti impegnativi diventano ostacoli difficili da superare e fanno perdere il ritmo di apprendimento, al punto che l'alunno ritiene, ad un certo punto, di non farcela più a seguire le lezioni in classe, soprattutto quelle materie nelle quali sono richiesti continuità ed esercizio costante in classe e a casa.

Può succedere che l'alunno si lasci andare, ritenendo che sia impossibile recuperare nozioni perse o parti di programma, e si convinca di non essere adatto a quegli studi e , quindi, decida di abbandonare lo studio, accumulando , così, un ritardo incolmabile.

In questi casi, e prima che sia troppo tardi, è molto importante che i genitori non sottovalutino i piccoli segnali di disagio che i figli esprimono più o meno direttamente.

La prima cosa é parlare con i docenti o con lo psicologo, per individuare le motivazioni dell'insuccesso scolastico e trovare possibili soluzioni ; tra le quali c' é senz'altro la possibilità di frequentare l'attività di recupero, svolta nelle diverse tipologie presenti nell'offerta formativa che la scuola promuove per tali situazioni di svantaggio scolastico.

Il recupero, obbligatorio nel liceo e facoltativo nella media e nelle elementari, costituisce una funzione importante dell'insegnamento e ha come finalità il rafforzamento delle motivazioni allo studio, il superamento di insufficienze che possono determinare l'insuccesso formativo, il potenziamento ed il consolidamento di competenze capacità e conoscenze, l'acquisizione consolidata del metodo di studio, il recupero di programmi o parti di programmi di particolare difficoltà.

Si articola in una serie di interventi didattici deliberati in Collegio dei Docenti che si svolgono durante tutto l'anno e che consistono in pacchetti di ore aggiuntive d'insegnamento, su indicazione e scelta dei singoli docenti , dei consigli di classe e dei dipartimenti. La loro tipologia varia secondo criteri didattici precisi dettati dai diversi ordini di scuola.

Attività di recupero

Per la scuola elementare recupero in classe. I docenti

Per la scuola media

recupero in classe. Si svolge su scelta del docente o del consiglio di classe, nello svolgimento ordinario della didattica curricolare, con esercizi mirati, lavori di gruppo o individuali, per rafforzare nozioni , ripetere argomenti, svolgere prove e test di verifica, recuperare parti di programma.

Corso di recupero pomeridiano. Su disponibilità dei docenti, nel pomeriggio, sono attivati pacchetti orari di recupero con le stesse modalità del recupero in classe.

Per il liceo

Attività di recupero. Su scelta del docente o del consiglio di classe, può svolgersi "in itinere", cioè nello svolgimento ordinario della didattica curricolare, con esercizi mirati, lavori di gruppo o individuali, oppure in orario extrascolastico per gruppi di alunni.

Approfondimento. Consiste nello svolgimento di ore pomeridiane attivate dai docenti e rivolte prevalentemente alla trattazione seminariale di argomenti di forte valenza culturale, coerenti e complementari alla programmazione curricolare e finalizzati al potenziamento della preparazione per l'Esame di Stato o dell'iter formativo del triennio.

Corsi specifici per la selectividad. Di grande utilità sono le ore dedicate alla preparazione per iscriversi alle università spagnole.

Sportello. E' attivato in alcune discipline fondanti e funziona su prenotazione degli alunni che richiedono una o più ore di chiarimenti e spiegazioni con i docenti disponibili.

Corsi O.M. n. 92/07. Sono corsi obbligatori per gli alunni segnalati negli scrutini (intermedio e finale) , finalizzati al recupero di gravi insufficienze che possono compromettere seriamente il successo formativo, soprattutto nelle materie d'indirizzo (italiano, spagnolo, latino, matematica e fisica). Tali corsi , svolti di pomeriggio, sono in parte affidati a docenti interni, in parte a docenti esterni e comportano una verifica ufficiale del grado di recupero ottenuto in seguito alla frequenza dei corsi, di cui si terrà conto in sede di scrutinio finale.

L'assistenza e il sostegno agli alunni con disabilità

L'inclusione scolastica di alunni diversamente abili pone problemi specifici. La Scuola Italiana di Madrid, sensibile ai bisogni dei propri alunni, è convinta che l'inclusione non corrisponda alla

semplice partecipazione dell'alunno certificato, crede fermamente nei benefici che l'integrazione/inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali offre a tutti: agli altri alunni, agli insegnanti, alle famiglie, all'organizzazione scolastica stessa.

Per questo motivo, la Scuola, come titolare nella lettura di qualsiasi bisogno che trovi difficoltà nell'ottenere risposta, si impegna per:

- 1) Inserire nella normalità di insegnamento l'azione di sostegno;
- 2) costruire relazioni-interazioni tra alunni, attraverso il tutoring e l'apprendimento cooperativo;
- 3) costruire alleanze strategiche tra scuola, operatori e famiglia, al fine di elaborare il Progetto di Vita dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali;
- 4) fare ricerca/aggiornamento sull'integrazione/inclusione.

Crediti e punteggi (solo per il triennio liceale)

Nel **triennio**, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, oltre ai voti, attribuisce ad ogni studente anche un punteggio maturato nel corso degli studi, denominato **credito scolastico** secondo la tabella di seguito indicata. Tale punteggio accompagna lo studente fino all'Esame di Stato e deriva dalla media dei voti riportati nello scrutinio finale di ogni anno del triennio. La somma del credito maturato ogni anno può arrivare fino a **25 punti** e viene aggiunta ai punti assegnati, durante gli Esami di Stato, alle tre prove scritte (fino a **45 punti**) e al colloquio (fino a **30 punti**). Il totale ottenuto dalla somma dei punti del credito scolastico più la somma dei punti delle prove scritte ed orali costituisce il **punteggio finale** di conseguimento del diploma di Stato. Il punteggio massimo è **100** e può essere raggiunto o con l'acquisizione del punteggio massimo ottenuto nel credito scolastico più le quattro prove d'Esame oppure con l'integrazione di altri **5 punti (bonus)** che La commissione d'Esame può attribuire, in considerazione di particolari elementi positivi desunti dal curriculum e/o dalle prove d'esame. Al punteggio di **100**, conseguito senza il bonus, la Commissione, sulla base di elementi valutativi di eccellenza, può attribuire la **lode**. Ecco la tabella:

MEDIA DEI VOTI	1° LICEO	2° LICEO	3° LICEO
Non ammesso	0	0	0
Media del 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
Più di 6 fino a 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
Più di 7 fino a 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
Più di 8 fino a 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
Più di 9 fino a 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

La media dei voti, relativa allo scrutinio finale di ciascun anno del triennio, determina la fascia di appartenenza. Nell'ambito della fascia si ottiene il punteggio più alto in considerazione dei seguenti elementi:

- profitto (media dei voti in tutte le materie);
- assiduità (percentuale di assenze e ritardi);
- interesse ed impegno (giudizio descrittivo del Consiglio di Classe);
- partecipazione alle attività integrative del Liceo;
- impegno nel recupero di eventuali disagi personali o familiari che abbiano determinato il minor rendimento.
- Eventuale credito formativo

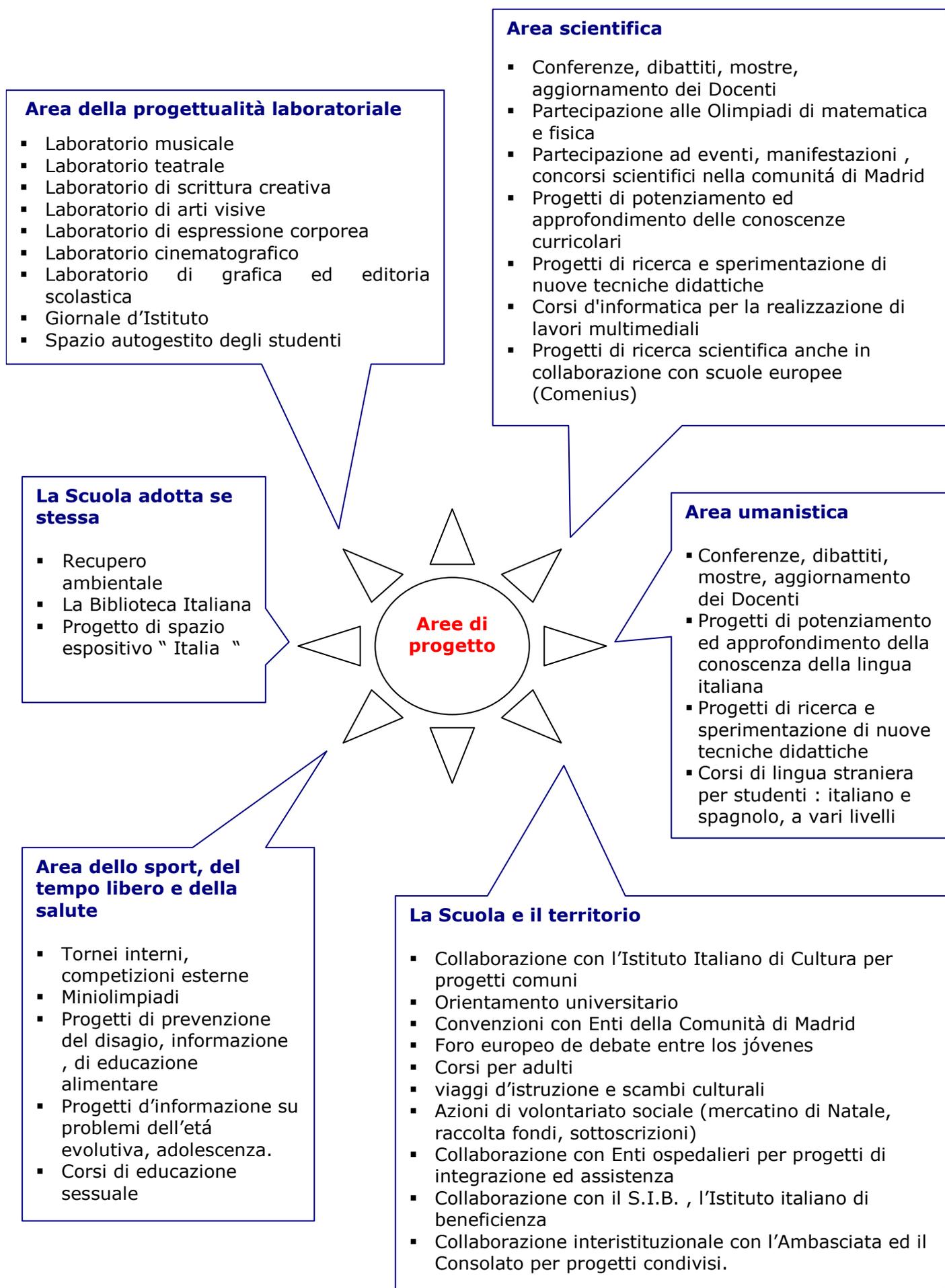
Il **credito formativo** è costituito dalle esperienze formative, strettamente coerenti con l'indirizzo di studio scelto, che lo studente ha maturato in *ambito extrascolastico*. Viene valutato per integrare il credito scolastico, quando si deve deliberare la possibile attribuzione del punteggio massimo nella banda di oscillazione. Il credito formativo può essere desunto da:

- competenze acquisite individualmente e coerenti con il piano di studio;
- corsi di lingua straniera certificati da Enti riconosciuti dal Ministero;
- corsi di specializzazione coerenti con il piano di studio;
- esperienze di volontariato sociale ed umanitario, associazionismo studentesco coerente con le finalità del POF.
- attività sportive.

I progetti nella scuola

Ogni anno il Collegio dei Docenti progetta attività complementari o integrative, in orario di lezione o non, che servono a creare nuove possibilità e spazi di ampliamento dell'offerta formativa, nell'ottica di promuovere la continuità della scuola in tutti gli ordini di scuola e di incentivare

potenzialità espressive, momenti aggregativi, formazione e coscienza sociali, impegno e partecipazione. Tutta questa attività può essere inquadrata nelle seguenti aree di progetto:



Regole ed orari (dal Regolamento d'Istituto)

Ed ora un po' di regole... che servono soprattutto per far funzionare tutta la macchina della Scuola: tutti le devono rispettare, dalla "virgoletta" dell'Infanzia al dirigente scolastico, senza eccezioni.

Le regole hanno questo di bello, sono democratiche, sono rivolte a tutti, sono importanti per sentirsi in una scuola che funziona e considera sullo stesso piano i diritti e i doveri di tutti.

Non sono tante, ma sono fondamentali e sono molto chiare; eccole :

Regole generali

Ingresso a scuola

Il docente che svolge la prima ora di lezione fa rispettare rigorosamente l'orario d'inizio, segnando puntualmente ritardi e assenze sul registro di classe per il riporto mensile agli atti della scuola.

Ritardi

Nel caso di un rilevante numero di ritardi ripetuti o ingiustificati, il docente coordinatore ne darà comunicazione scritta alla famiglia. Al riguardo il consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà esprimere una nota negativa per il voto sul comportamento e valutare anche, limitatamente al triennio liceale, l'attribuzione del punteggio minimo previsto per ciascuna fascia del credito scolastico.

Assenze

Non sono assolutamente consentite assenze per un numero di ore superiore a quello stabilito dalla normativa ministeriale. È bene sapere che una volta superato tale limite, pubblicato ufficialmente ogni anno dalla scuola, l'anno scolastico non è più valido e viene considerato perso.

A prescindere da questo limite stabilito dal Ministero, nel caso di reiterati o frequenti ritardi, dovuti a cause diverse dai motivi di salute, il coordinatore della classe ne darà comunicazione scritta alla famiglia. Tale rilevazione potrebbe comportare, in sede di scrutinio, una nota negativa per il voto sul comportamento e, limitatamente al triennio liceale, l'attribuzione del punteggio minimo previsto per ciascuna fascia del credito scolastico.

Uscite anticipate

E' consentita l'uscita anticipata solo a alunni prelevati dai genitori. Tale uscita è annotata sul libretto personale. Per gli alunni maggiorenni occorre soltanto la propria firma sul libretto.

Abbreviazione della giornata di lezione

In occasione di eventi straordinari (sciopero generale, assemblee sindacali, lectio brevis in giorni particolari decretati dagli oo.cc., altre situazioni di rilevanza) la Presidenza può modificare o articolare diversamente l'orario giornaliero di lezione, dandone congruo preavviso con comunicazione ufficiale sul sito web della scuola o nelle forme previste.

Regole generali di comportamento

- **Divieto di fumo.** È assolutamente **vietato fumare in tutti i locali interni, nel cortile e nel perimetro esterno alla scuola.** Sono previste sanzioni amministrative per i trasgressori.
- **Aula Magna.** Gli alunni possono accedere in Aula Magna solo se accompagnati dal docente o dall'assistente tecnico. Considerata la frequenza delle richieste, il docente deve prenotare su apposito registro il suo impegno in Aula. Il docente che accompagna gli alunni si assume la responsabilità della vigilanza.
- **Attenzione agli oggetti personali.** Gli alunni devono avere cura degli oggetti personali, non lasciarli incustoditi; avvisare sempre il Personale presente ai piani per chiudere a chiave le aule che si lasciano per andare a svolgere la pratica sportiva. In palestra occorre rivolgersi ai Docenti di educazione fisica che provvedono, conservando gli oggetti negli armadietti.
- **Telefoni mobili e videotelefonini.** È assolutamente vietato da precise disposizioni di legge tenere acceso il telefono cellulare e/o videotelefonino durante le lezioni in aula, in palestra ed in aula magna, chi avesse necessità di essere in contatto con la propria famiglia, per documentati motivi, chieda l'autorizzazione all'uso del cellulare.
- **Uscite dall'aula.** Non è consentito uscire più di uno per volta dalla classe, per evitare di disturbare le lezioni nelle altre classi e per consentire l'ordinato accesso ai bagni.

- **Cambio d'ora.** Occorre aspettare il docente che arriva, tranquillamente, senza uscire dall'aula.
- **Rispetto dei locali e degli arredi.** Non si devono lasciare le aule in disordine, cartacce e lattine per terra o sotto i banchi né imbrattare pareti e banchi. Il docente presente in servizio nell'ultima ora di lezione deve controllare che l'aula sia lasciata dagli alunni in ordine. Bisogna ricordarsi di essere in una scuola pubblica e che ogni intervento di riparazione o acquisto comporta spese per l'intera comunità scolastica.
- **Ascensore.** È consentito l'uso dell'ascensore esclusivamente alle persone con problemi di deambulazione, ai Docenti, al Personale non Docente, ai visitatori esterni.
- **Aula gestita dagli studenti.** Su richiesta annuale degli studenti, la scuola concede uno spazio pomeridiano, con la presenza di un maggiorenne responsabile della cura del locale autogestito, per il dibattito, l'incontro, lo studio su temi d'interesse per gli studenti.
- **Scale** bisogna rispettare l'ordine di salita e discesa indicato per terra, rispettare il silenzio, non correre o saltare.

Contributo delle famiglie (Cassa di amministrazione scolastica)

Il contributo è determinato ogni anno dalla Cassa di amministrazione scolastica, secondo tabelle definite per ogni ordine di scuola e pubblicate sul sito web della Scuola. Essa finanzia una lunga serie di utilità ed opportunità per tutta la comunità scolastica, senza le quali non sarebbe possibile la sopravvivenza della scuola stessa. La Cassa sostiene e finanzia:

- ✓ la copertura assicurativa degli alunni durante tutte le attività di scuola in Spagna e all'estero, la copertura assicurativa dell'edificio
- ✓ il funzionamento dei laboratori, delle palestre, delle aule speciali
- ✓ varie iniziative culturali per il miglioramento dell'offerta formativa che non rientrano nella progettazione coperta dai finanziamenti ministeriali dello Stato Italiano.
- ✓ contratti per l'assunzione temporanea e/o a progetto di specialisti, esperti, professionisti per attività culturali e progetti didattici pomeridiani.
- ✓ Contratti per le consulenze di esperti per la tutela giuridica, la sicurezza sul lavoro, la gestione dei dati, l'assistenza infermieristica, l'assistenza psicologica
- ✓ le spese per le borse di studio, i bonus, i sussidi alle famiglie per i viaggi
- ✓ la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, con opere di riparazione, ristrutturazione, conservazione e mantenimento
- ✓ l'impresa di pulizia di tutta la scuola
- ✓ la gestione di controllo sull'igiene e la salute dei cibi nella mensa scolastica.
- ✓ l'acquisto di materiale di cancelleria, carta per fotocopie, attrezzature tecniche, dotazione libraria aggiuntiva ai testi in adozione (gratuiti per la primaria, a pagamento per gli altri ordini), audiovisivi e strumenti didattici, materiale per le pulizie e per l'igiene

Documenti della Scuola

Sono pubblicati sul sito ufficiale del liceo www.scuolamadrid.org e costituiscono la struttura democratica di tutte le attività culturali, formative e d'indirizzo del Liceo: il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)**, il **Regolamento d'Istituto** e la **Guida della Scuola Italiana**.

- Il **Piano dell'Offerta Formativa (POF)** esplicita e chiarisce i contenuti didattico-formativi del processo di insegnamento/apprendimento. Contiene i criteri per la valutazione del profitto e sul comportamento degli alunni, le indicazioni didattiche innovative sulla metodologia , le sperimentazioni, la ricerca progettuale, il recupero e il sostegno, le verifiche e l'autovalutazione dei processi.
- Il **Regolamento d'Istituto** accoglie i principi generali dello Statuto e contiene l'insieme delle regole, degli orari, delle norme riguardanti il funzionamento di tutta l'organizzazione scolastica. Comprende il funzionamento degli organi collegiali, l'articolazione oraria di laboratori, palestre, biblioteca, aule speciali, cortile.
- La **Guida per famiglie ed alunni** contiene e spiega il sistema organizzativo della scuola, indica le modalità di recupero dello svantaggio personale, riporta alcune parti del Regolamento e chiarisce gli aspetti fondamentali della vita di scuola.